



Via Carducci 37 tel.02/89012885

Coordinatori territoriali Area Milano Rete

INTESA  SANPAOLO

www.fabintesasampaolo.eu

Riservata agli iscritti

C'è ancora molto su cui riflettere...

In merito al report relativo alla valutazione delle performance 2015 per il premio di eccellenza, messo a conoscenza di tutte le filiali, da uno sfogo ricevuto al nostro sportello che termina con :..." questo è il nostro estremo grado di delusione ed insoddisfazione per la solita carotina premio fatta vedere da lontano e mai raggiungibile", **ci è sembrato non più prorogabile dare voce al malcontento di centinaia di colleghi** che pensavano di mietere un raccolto più consistente dopo aver lavorato con tanta abnegazione e sacrificio, investendo professionalità (il più delle volte acquisita da autodidatta) e tempo straordinario (il più delle volte non remunerato).

Poche parole di una frase conclusiva di un testo più articolato che ben sintetizza il clima che si sta respirando in moltissime filiali dopo l'uscita della circolare sul PVR.

Purtroppo amarezza, scoramento e delusione sono gli stati d'animo che manifestano i colleghi, tutti i colleghi direttori in primis.

La divisione in filiere commerciali distinte, con punteggio di accesso al premio di eccellenza diverso tra retail/impreses/personal sta accentuando il conflitto tra filiali ma soprattutto tra i colleghi, svilendo sempre più il concetto di squadra e di trasversalità.

Sappiamo che l'organizzazione del lavoro non dipende dalla Direzione Regionale, ma sicuramente le modalità di attuazione delle politiche commerciali di Milano dipendono interamente dai comportamenti indicati.

Pertanto, poiché il 2016 sarà molto più impegnativo dell'anno trascorso a causa di una serie di indici di mercato non proprio ottimistici, consideriamo vitale un'iniezione di fiducia e di stimoli positivi, un clima di lavoro più sereno e meno accusatorio, dove il tu e il voi vengano sostituiti dal noi, dove il conflitto tra ruoli

diversi diventi corralità, dove il colloquio tra le diverse figure aziendali non sia uno scontro tra nemici ma un incontro tra collaboratori.

Il dito puntato e il fiato pesante sul collo del collega rischia di far collassare un sistema già precario e uccidere il gusto della motivazione, della sfida e del successo.

Se all'inizio del percorso risultano non noti gli obiettivi numerici di performance per accedere al premio di eccellenza, si produrrà una corsa alla cieca. Così sarà naturale che molti preferiranno camminare piuttosto che correre per evitare, alla fine, di sbattere contro la crudeltà dei numeri.

Cade così miseramente la credibilità di un'Azienda che, a parole, fa del suo Personale il fulcro di tutta la macchina operativa.

Ricordiamoci che quando si perde, si perde tutti.

Forse è il caso di spegnere le webtv e di mettere a tacere tutti quei proclami non fedeli alla realtà vissuta quotidianamente dai colleghi.

Non più tante parole, è il momento del silenzio.

C'è ancora molto su cui riflettere...

Milano, 23 aprile 2016

COORDINATORI TERRITORIALI FABI MILANO